



Comune di Pisa

2° Commissione Consiliare Permanente

Politiche socio-sanitarie, Servizi alla persona, Cooperazione internazionale, Aspetti inerenti alla sicurezza e relativi regolamenti

Pisa, 8 gennaio 2015

MOZIONE URGENTE

Oggetto: **CHIUSURA CAMPO DELLA BIGATTIERA.**

La 2° Commissione Consiliare Permanente

visto che

è in atto un percorso per la chiusura del campo della Bigattiera, percorso in parte annunciato dalla assessora Capuzzi nel corso della seduta della commissione del 21 luglio scorso dedicata al ripristino del servizio scuolabus;

la Commissione era in attesa di conoscere il progetto annunciato dalla assessora Capuzzi ed ha più volte espresso anche attraverso atti concreti, a partire dalla mozione preparata e votata il 1° agosto 2013, interesse per le sorti degli abitanti del campo della Bigattiera;

dalle audizioni effettuate in data 11 e 17 novembre 2014, ha appreso che in data 31 ottobre 2014 si sono conclusi i colloqui effettuati dalle assistenti sociali della Società della Salute con ciascuna delle famiglie della Bigattiera e che in tali colloqui sono state offerte soluzioni alternative alla permanenza nel campo, di tipo abitativo, transitorio o permanente, per le famiglie con titolo di soggiorno e consistenti nel solo rimpatrio assistito per le famiglie senza titolo di soggiorno;

gli abitanti attuali del campo sono quasi tutti di nazionalità macedone e si aggirano intorno alle 130 persone: di queste solo 42 hanno un permesso di soggiorno (comprese le persone con permesso per disabilità e malattia);

molti dei bambini ospiti del campo, circa il 50% degli abitanti complessivi, sono nati in Italia e secondo le leggi sulla cittadinanza vigenti in Macedonia sono apolidi di fatto;

il campo della Bigattiera fu istituito nel dicembre 2003 dalle stesse autorità cittadine per chiudere alcuni campi abusivi a Pisa, in vista della piena implementazione del progetto Città Sottili e che molte delle famiglie che si trovano al campo sono state indirizzate qui dai servizi sociali;

appreso che

non è stato steso preliminarmente un progetto per la chiusura del campo e che questo verrà formulato a posteriori sulla base delle audizioni effettuate e che non vi è quindi un termine temporale prefissato per la chiusura del campo stesso;

considerato che

la chiusura del campo della Bigattiera, così come di tutti i campi, è un obiettivo condiviso, sia per la sua totale inadeguatezza sotto il profilo urbanistico ed igienico, sia per la sua separatezza e lontananza dai centri abitati e dalla città che lo rende luogo di segregazione e di alta marginalità sociale;

l'obiettivo dell'inclusione è alla base della "*Strategia nazionale d'inclusione dei rom, dei sinti e dei caminanti. Attuazione comunicazione Commissione europea n.173/2011*" per gli anni 2012 – 2020 e che tale piano prevede, per le annualità indicate, di aumentare le capacità di inclusione delle istituzioni e della società civile attraverso l'attivazione di "Piani locali per l'inclusione sociale delle comunità";

la "Strategia" chiede di superare il modello di accoglienza fondato sui "campi nomadi" e, al contempo, ribadisce la "sostanziale inadeguatezza" della pratica degli sgomberi, ribadendo la necessità di politiche abitative organiche da avviare con il coinvolgimento attivo delle stesse comunità rom, sinti e camminanti;

la delibera della Regione Toscana n. 128 del 27 febbraio del 2013, con oggetto "Istituzione tavolo regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti" ha la finalità di promuovere il più ampio coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni pubbliche e del terzo settore presente nel territorio regionale;

impegna il Sindaco e la Giunta

ad istituire un Tavolo locale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti che conduca alla elaborazione del Piano locale per l'inclusione sociale delle comunità.

a lavorare per la elaborazione di progetti di inclusione sociale secondo i 10 principi di base comuni sull'inclusione dei Rom, evidenziando in modo particolare la necessità del coinvolgimento di tutta l'area vasta pisana.

ad inserire, pertanto, il percorso di chiusura del campo della Bigattiera in un progetto più organico, anche in ordine ai tempi di attivazione necessari, in modo da ricomprendere questo obiettivo nel più generale Piano locale per l'inclusione sociale sopra menzionato.

Mozione votata dalla 2° C.C.P. in data 24 novembre 2014

a maggioranza dei presenti 7

favorevoli 3

contrari 2

astenuti 2